

2021, I LIBRI PER UN ANNO

ALMENO ci sono i libri, a resistere e a farci compagnia in questo Natale silenzioso e solitario per via della pandemia. Ameno ci sono i libri a raccontarci storie di tempi e di luoghi che non possiamo visitare, chiusi o semichiusi in casa come siamo per via del Covid. Ci sono i libri per chi li ama da sempre e tanto. E anche per chi non li ha mai amati, che magari proprio ora potrebbe cominciare ad apprezzarli.

Gli ultimi dati registrati dall'Aie, l'Associazione italiana editori, a ottobre indicavano un'accelerazione nella ripresa dopo il lockdown di marzo e aprile: a marzo le perdite erano del -20% ma già a giugno si riducevano al -11%, per passare dopo l'estate al -7%. Questo grazie ai librai che hanno saputo adattarsi alla crisi sanitaria, mettendo in atto ogni strategia possibile: consegne a domicilio a piedi e in bici, furgoncini Ape diventati librerie ambulanti, presentazioni di volumi da remoto, circoli di lettura online.

A uno di loro, Massimo Minuti, libraio della libreria Bondoni, Spazio B di Torino e forte lettore, abbiamo chiesto di consigliarci un libro al mese, da goderci o da regalare. Perché se leggi un libro impari il mondo, se lo regali, regali un mondo. E se lo hai già letto, regali un pezzo di te.

Gennaio: Prima di noi (Sellerio) di Giorgio Fontana Una famiglia - i Sartori - quattro generazioni e sullo sfondo la storia. Prima di noi e? un romanzo imponente e ricco, che ha l'enorme pregio di far entrare chi legge nella vita dei personaggi che ne tessono la trama, divenendone osservatori privilegiati. Fontana ha scritto un romanzo esemplare, senza artifici e con una totale assenza di virtuosismi stilistici, utilizzando sempre uno stile realistico e sincero.

Febbraio: Un amore qualunque e necessario (Mondadori) di Mary Beth Keane. "Un amore qualunque e necessario" è una lettura intensa e emozionante. Keane racconta un dramma familiare con schiettezza e senza tralasciare alcuni temi spinosi, disegnando in modo intimo e partecipe ogni singolo protagonista. Non siamo di fronte alla famiglia disfunzionale della narrativa americana contemporanea, ma a una storia che coinvolge e stupisce.

Marzo: Il cielo è dei violenti (**Minimum fax**) di Flannery O' Connor Già la vita stessa di Flannery O' Connor - scrittrice amatissima, considerata una delle più importanti della letteratura americana - potrebbe essere soggetto di un romanzo (o di un'opera cinematografica). Il cielo è dei violenti è un romanzo sul contrasto tra fede e razionalità rappresentato dalle figure dell'adolescente Tarwater e del maestro Ryber. Un libro di rara potenza.

Aprile: Un giorno uno di noi (Marsilio) di Giancarlo Pastore Sentimentale e struggente: si può definire così Un giorno uno di noi. È un viaggio concreto e metaforico quello che compiono i due protagonisti - Graziano e Edo - attraverso gli Stati Uniti, alla scoperta e rivelazione di sé e all'accettazione di quel sentimento forte e rivoluzionario che è l'amore. Un romanzo bellissimo, scritto con grande maestria, equilibrio e intensità.

Maggio: Gli affamati (Ponte alle Grazie) di Mattia Insolia Un esordio potente. Insolia con questo romanzo ci ha mostrato un talento notevole. Due fratelli, degrado, abbandono, dolore e sofferenza, ma anche riscatto nonostante le tracce delle cicatrici che rimangono per ricordare ciò che è stato e chi siamo diventati.

Giugno: Mai stati così felici (Bompiani) di Claire Lombardo Questo romanzo è perfetto per chi ama le saghe famigliari. Siamo a Chicago, inizi degli anni '70, quando David e Marilyn si incontrano. Un amore a prima vista, già da subito solido e forte, che si concretizzerà in un matrimonio e quattro figlie. Di ognuna di loro conosceremo le difficoltà, i successi, le cadute e le risalite, narrate con delicatezza e verità.

Luglio: Cose che succedono la notte (Adelphi) di Peter Cameron Cose che succedono la

notte è un romanzo suggestivo e spiazzante. Dopo un iniziale spaesamento, si entra nella storia e non se ne esce più. Cameron è uno degli autori contemporanei più amati e apprezzati e con questo romanzo racconta una favola gotica dai risvolti che provocano inquietudine.

Agosto: I pesci non esistono (Add editore) di Lulu Miller È molto difficile incasellare questo libro in un genere specifico: I pesci non esistono è un saggio, una biografia, un romanzo esistenziale, un giallo. L'autrice, ricostruendo la storia incredibile dello scienziato Starr Jordan, mette a confronto la sua vita per raggiungere una nuova personale consapevolezza.

Settembre: Solo un ragazzo (Einaudi) di Elena Varvello Un romanzo che cattura pagina dopo pagina, in un crescendo che costringe ad arrivare alla fine senza interruzioni. Grazie ai personaggi che abitano il romanzo, che vivono nei silenzi e nel rimorso, nel dolore di cosa non si è fatto e detto, e in un amore troppo forte per vedere oltre quanto ci si può permettere.

Ottobre: Bill (Playground) di Helen Humphreys Lo spunto iniziale è un caso di cronaca avvenuto a fine degli anni '40 in Canada. Ma da qui si dipana una storia intensa ed emozionante che affronta temi importanti: le relazioni familiari, l'abuso, il trauma infantile e la rimozione, la malattia mentale ma anche l'accettazione del diverso, l'amore incondizionato. E soprattutto - perché è possibile riuscire a farlo - la modalità di uscire dal dolore.

Novembre: Ragazza, donna, altro (Sur) di Bernardine Evaristo Dodici protagoniste (e in appendice anche qualche uomo) per un romanzo tutto al "femminile". Una rappresentazione realistica e vera - non filtrata attraverso la lente maschilista - di ciò che significa essere donna oggi. Ragazza, donna, altro è un libro di grande respiro che apre lo sguardo, rivelando intensità e profondità.

[2021, I LIBRI PER UN ANNO]